

Sopralluogo nel palazzo storico in corso di restauro Le meraviglie di Monte Frumentario

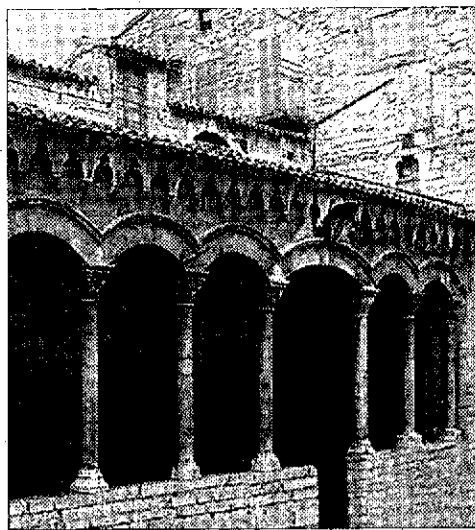
ASSISI (n.m.) - Palazzi storici alla riscossa. Dopo il terremoto del 1997 la città secolare potrà finalmente tornare a godere di un patrimonio artistico e culturale di grande pregio e valore. Dopo la Rocca maggiore, inaugurata solo qualche settimana fa, toccherà, nei prossimi mesi, a palazzo Bernabei e a palazzo Monte Frumentario. Va avanti senza sosta, intanto, il lavoro dell'amministrazione comunale, fortemente impegnata in una serie di sopralluoghi sugli interventi di recupero degli importanti edifici storici del centro cittadino. Dopo Palazzo Bernabei, infatti, ormai in fase di ultimazione, soprattutto per quanto riguarda gli spazi interni, "il sopralluogo a pa-

lazzo Monte Frumentario - si legge in una nota - ha fatto emergere lo stato molto avanzato dell'intervento e la grande qualità del restauro che ha riportato alla luce stanze di notevolissimo pregio". Recupero post sisma e miglioramento dell'interno complesso edilizio, patrimonio storico per l'intero territorio comunale, aveva preso inizio già il 30 giugno 2003, con un investimento di circa 4 milioni di euro. Ma in questi giorni "il sindaco Ricci ha chiesto alla Regione Umbria l'utilizzo del ribasso d'asta, che consentirebbe di completare definitivamente l'intero intervento entro qualche mese". Obiettivo piuttosto lungimirante ma che potrebbe ridurre notevolmente i

**Stanno tornando
alla luce stanze
di notevolissimo
pregio**

**Palazzo Monte
Frumentario**
Restauri nell'edificio.
Sono tornate alla luce
stanze di grande pregio

tempi di chiusura per lavori della struttura. "Il palazzo Monte Frumentario, dopo il restauro - si legge ancora - si configura



come un contenitore che potrebbe accogliere, al livello stradale (agevolmente usufruibile anche da non normodotati ndr),

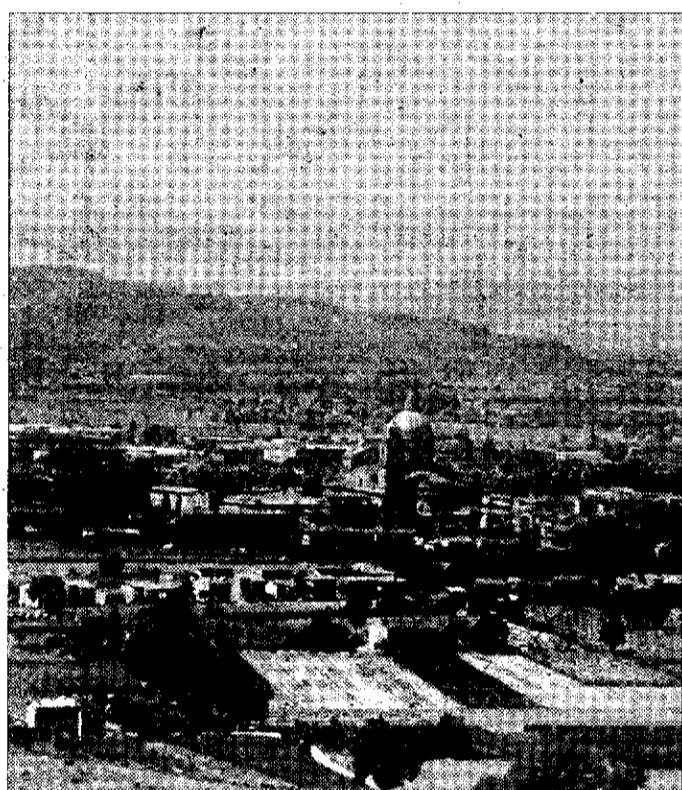
**Un contenitore adatto
per diverse attività
culturali e artigianali**

uno spazio prevalentemente a fini museali ed espositivi". Al livello "meno uno", quindi, potrebbe essere attrezzato un altro spazio utilizzabile per eventi culturali e congressuali, oltre che per corsi di specializzazione e master. "Al livello ancora inferiore, nelle operazioni di scavo per eliminare strati di terriccio, è emersa una straordinaria 'galleria' che, lungo il suo perimetro, potrebbe ospitare ulteriori vani". Ancora da definirne, però, la destinazione d'uso. Nell'ultimo livello di via Fontebella, infine, sono venuti alla luce nuovi spazi ipoteticamente riutilizzabili per botteghe artigianali, d'arte o di antiquariato di alto livello.

Il Puc tra le frecce avvelenate

Il centrosinistra critica il progetto e si divide

ASSISI - E' ancora il Puc a farla da padrone nel dibattito politico assisano. E mentre la maggioranza continua ad esprimere piena soddisfazione per l'approvazione del progetto, che dovrà, ora, passare al vaglio della Regione, la minoranza lancia frecce avvelenate e si divide. "Si tratta di una vittoria amministrativa ed anche politica - tiene a precisare l'assessore Brunozzi, Dc - Sotto l'aspetto amministrativo il Puc è importante per 3 aspetti: risana un'area fortemente degradata da decenni, consentendo di recuperare un importante complesso di archeologia industriale pericolante (ex Fornace Briziarrelli), va a sanare per i prossimi anni una carenza di alloggi, che finora ha costretto centinaia di nostri concittadini ad abitare nei comuni limitrofi, è un Piano perfettamente in linea e nel rispetto degli standard urbanistici. Peraltro "si integra con il territorio circostante attraverso altri interventi, quali lo svincolo Anas, il sottopasso Tacconi con l'innesco nella ex statale 147 bis all'altezza del cenacolo Francescano, e le rotatorie in corso facenti parte del Piano della Sicurezza stradale". Politicamente il voto di



Puc La maggioranza ha approvato compatta

lunedì dimostra una compattezza della squadra ricciana mai in difficoltà. Ma dalla sinistra assisana non si placano le critiche. "Il Puc è un progetto in cui si sta lavorando da più di tre anni -

sottolinea la Travicelli, Ds - ci sono a disposizione dei fondi europei che vanno giustamente utilizzati, non sono contraria ai recuperi dei volumi esistenti, ma senza speculazione". Si all'elimina-

Contenziosi Giudice di pace e controversie

ASSISI - In questa fase di liberalizzazioni e di procedure in favore dei cittadini e delle attività economiche, importanti novità a disposizione di tutte le categorie per vedere tutelati i propri diritti e riscuotere gli eventuali crediti presso terzi arrivano dagli uffici del giudice di pace di Assisi. Infatti, non tutti sanno che è

per qualsiasi controversia di qualsiasi entità o natura sempre presso l'ufficio giudiziario un tentativo di conciliazione, anche questo quasi a costo zero (euro 30,00 di contributo unificato) per cercare di verificare una possibilità di conciliazione senza adire le vie legali. Sempre presso l'ufficio è possibile

**Subentrano
gli uffici
giudiziari**

chiedere informazioni sia per problemi amministrativi, civili, penali, tributari, pensionistici. Infine è possibile ricorrere all'Ufficio anche per tutte le multe e sanzioni emesse dai vigili urbani, polizia stradale, carabinieri, prefettura senza pagare nulla.

nazione della clinica privata, incalza la Travicelli. Meglio la sanità pubblica e garantita a tutti. Si al centro commerciale. "Ma che esso non metta in crisi i commercianti del centro storico

di Assisi e di Santa Maria Degli Angeli". Si anche alla crescita residenziale. "Ma sono però per una crescita ordinata e di qualità".

Noemi Marziani

a favore dei bambini

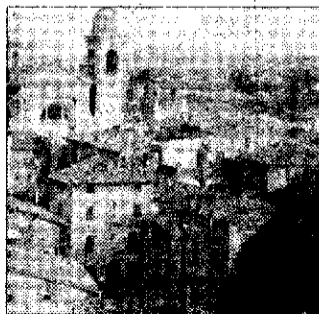
**Centro
per la Pace:
numerosi
progetti**

ASSISI - La morsa del caldo non ferma il Centro internazionale per la Pace fra i popoli di Assisi. "Anche in questi mesi - fanno sapere, infatti, dall'associazione - abbiamo sviluppato rapporti nazionali ed internazionali (oltre ad aver migliorato l'organizzazione quotidiana)". E ogni giorno si raggiungono nuovi risultati positivi per il sostegno ai bambini. "Siamo molto impegnati - sottolineano al Centro - con il nostro responsabile a Gerusalemme per una serie di appelli e di iniziative". Ma Costa, che del Centro è presidente, lancia un appello. "Ora per mantenere alto il profilo dei nostri contatti - spiega - sono a chiedere la massima attenzione e partecipazione sino a dicembre 2006". Numerose le missioni in programma per le quali la macchina organizzativa è in movimento. "Occorre definire modalità e dettagli, naturalmente anche altre ipotesi possono essere sviluppate".

N.M.

La minoranza di Cannara denuncia reticenze e silenzi

CANNARA - "Non vedo, non sento, non parlo. Proprio come le tre scimmiette. Potrebbe essere il nuovo slogan di questa amministrazione che, secondo i proclami elettorali doveva invece essere composta e rappresentare la parte migliore del paese". E' il commento severo con cui il consigliere di minoranza Sergio Giorgolo denuncia il modus operandi di sindaco e giunta. "Sono molti anni che mi occupo di politica e seggo negli schermi del



Polemiche a Cannara

consiglio comunale, ma non ho mai visto tanta arroganza, delirio di onnipotenza, presunzione di impunità come nell'attuale maggioranza. Sembra che i nostri amministratori siano alieni alla realtà del paese e così, non vedono un eclatante abuso edilizio, non sentono le lamentele dei cittadini riguardo le salatissime cartelle Ici, non parlano delle

decisioni prese dal Tar sul suddetto abuso e degli interventi della magistratura che vuole vederci chiaro circa la formazione dei bilanci comunali". E' un fiume in piena Giorgolo, che dice di non voler più tollerare "una situazione vergognosa, che tutti stigmatizzano". Il consigliere di An. denuncia, infatti, i biblici ritardi con cui gli vengono consegnati, se non negati, i documenti di cui fa regolare richiesta. "C'è voluto un intervento

scritto del Prefetto - chiarisce - per costringere il sindaco a consegnarmi i documenti. Documenti che, nello specifico, dimostrano l'abuso edilizio denunciato e che l'ufficio tecnico aveva accertato. Se questa è la parte migliore del paese, c'è di che essere preoccupati per il nostro futuro".

Marco Eini

"Ser'arte d'estate" torna con un altro appuntamento

BASTIA UMBRA - Questa sera un nuovo appuntamento della rassegna "Ser'arte d'estate". Alle ore 21.30 in piazza Mazzini si terrà un'esibizione che è il risultato di una collaborazione a 360 gradi tra musicisti specialisti del genere rhythm and blues e i Filarmonici di Belfiore, che si cimenteranno su una serie di partiture totalmente arrangiate e modellate sugli originali da Marco Pontini che curerà anche l'aspetto direttoriale della serata. Parteciperà anche il Modern Voices Ensemble di Mauro Presazzi e il gruppo pop-rock Soul Glo che ha curato anche la scelta delle voci soliste che interpreteranno le canzoni. L'iniziativa Blues Brothers Live Soundtrack è espressione dell'attività della Filarmonica di Belfiore nell'ambito del "Progetto Accademia" che a partire dal 2005 ha lo scopo di raccogliere intorno al nucleo storico dei filarmonici un gruppo di musicisti, alta-

**Mix
musicale
in piazza
Mazzini**

mente specializzati. Già come era successo con il progetto "A Bernstein Tribute", pure per questo progetto si sperimenta la formula del crossover. E' stata quindi attivata una sinergia e un'integrazione tra il complesso di fiati di tradizione con un gruppo di musica rhythm and blues, un gruppo di vocalist e un gruppo di voci adatte a riproporre un genere che si può tranquillamente dire "classico" che è patrimonio di più generazioni. Gli altri due appuntamenti ancora in programma per "Ser'arte d'estate" sono per domani con lo spettacolo di balletto del gruppo folkloristico "Sma Labschool Kebayoran" di Jakarta e lunedì 31 luglio il gran finale con il balletto del gruppo folkloristico "Folk Dance Group Gehem" di Ankara. Entrambi questi appuntamenti sono stati organizzati in collaborazione con il gruppo "Agilla e Trasimeno" di Castiglione del Lago.

Non si placa la polemica tra Lombardi e Aristei

BASTIA UMBRA - Non accenna a placarsi la polemica a distanza tra il sindaco e il consigliere della lista civica Rosella Aristei in merito alla viabilità. Il primo cittadino aveva strenuamente difeso nei giorni scorsi l'operato dell'amministrazione ed aveva respinto le accuse di "sprechi" mosse anche da Forza Italia. Stizzata la risposta di Rosella Aristei. "Credo che il sindaco - afferma la Aristei - dovrà spiegare meglio e di più a tutti noi come spende i soldi del bilancio senza dare sempre la colpa a Berlusconi per ciò che dice di non poter fare. Si parla sempre dei tagli che anche il Comune di Bastia Umbra è stato costretto a subire a causa della finanziaria predisposta dal governo Berlusconi. In realtà, ci sono comuni



Critica Aristei

di sinistra che hanno saputo e voluto aggirare gli ostacoli del governo di Berlusconi senza tagli né riduzioni di servizi. Perché la maggioranza di Bastia non lo ha fatto? Se i dati da me citati non sono "oggettivi" - prosegue la Aristei - allora il sindaco dovrebbe spiegare meglio perché voleva modificare la viabilità del Piano regolatore, portata in consiglio e riempire ancora di più Ospedalellicchio e Bastiolella di traffico pesante. Le liste civiche sanno ascoltare e valutare e quando le proposte dell'amministrazione ci convincono, le votiamo. Voglio ricordare a Lombardi che io sono attenta e come sempre impegnata nel dare risposta ai cittadini che mi hanno dato fiducia".

Roldano Boccali